

COMITTEE DI NOTIA DIPARTIMENTO VI - U.O. n. 2 UFFICIO REGIONALE DI NOTIA
28/08/1996
1516

☉ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 175

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1996

VERBALE N. 63

Seduta Pubblica dell'1 agosto 1996

Presidenza: GASBARRA - LAURELLI - MIGLIORINI

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno di giovedì uno del mese di agosto, alle ore 15,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 30 luglio 1996, sciolta per mancanza del numero legale, e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 36104 al 36164, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Costantino FRATE.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Enrico GASBARRA il quale dichiara aperta la seduta.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 15 Consiglieri:

Agostini Roberta, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Belvisi Mirella, D'Alessandro Giancarlo, Della Portella Ivana, Esposito Dario, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Gasbarra Enrico, Laurelli Luisa, Magiar Victor, Migliorini Sergio, Monteforte Daniela, Tozzi Stefano.

ASSENTI Fon. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Alfano Salvatore, Anderson Guido, Augello Antonio, Aversa Giovanni, Barbaro Claudio, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Buontempo Teodoro, Calamante Mauro, Cerina Luigi, Cirinnà Monica, Coscia Maria, Cutrufo Mauro, Dalla Torre Giuseppe, De Lorenzo Alessandro, De Luca Athos, De Nardis Paolo, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Flamment Carlo, Fotia Carline Salvatore, Francese Carlo Andrea, Galloro Nicola, Gemmellaro Antonino, Ghini Massimo, Graziano Emilio Antonio, Lobefaro Giuseppe, Milana Riccardo, Montini Emanuele, Palumbo Flavio, Pompili Massimo, Rampelli Fabio, Rampini Piercarlo, Ricciotti Paolo, Ripa Di Meana Vittorio, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, San Mauro Cesare, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Spera Adriana, Teodorani Anna, Valentini Daniela, Valeriani Giacomo.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di seconda convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dei Consiglieri De Lorenzo e Ripa Di Meana, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Agostini, Migliorini e Salvatori, invitandoli a non allontanarsi dall'Aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Borgna Giovanni, Carducci Artenisio Francesco, Del Fattore Sandro, De Petris Loredana e Montino Esterino.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i Consiglieri Cirinnà Monica, Galloro Nicola e Salvatori Massimo.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Di Francia Silvio e Lobefaro Giuseppe. L'on. Sindaco esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Palumbo Flavio.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Palumbo in sostituzione del Consigliere Migliorini.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Fioretti Pierluigi.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente Enrico Gasbarra esce dall'Aula sostituito nella Presidenza dalla Vice Presidente Luisa LAURELLI.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Alfano Salvatore, Augello Antonio, Calamante Mauro e Spera Adriana.

(O M I S S I S)

A questo punto il Consigliere Borghesi Massimo entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Bettini Goffredo Maria. I Consiglieri Borghesi e Fioretti escono dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Gemmellaro Antonino. I Consiglieri Borghesi e Fioretti rientrano in Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Milana Riccardo, Santillo Clemente, Teodorani Anna e Valeriani Giacomo.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere San Mauro Cesare.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Graziani Emilio Antonio, Pignatelli Biondo e Rampini Piercarlo.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Santillo in sostituzione della Consigliera Agostini. I Consiglieri Galeota e Agostini escono dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto l'on. Sindaco rientra in Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto i Consiglieri Galeota e Agostini rientrano in Aula. Il Presidente designa quale scrutatore, in sostituzione del Consigliere Santillo, la Consigliera Agostini. L'on. Sindaco esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto risultano presenti anche i Consiglieri Dalla Torre Giuseppe e Francese Carlo Andrea.

(O M I S S I S)

A questo punto il Vice Presidente Sergio MIGLIORINI assume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Galloro in sostituzione del Consigliere Salvatori.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche il Consigliere Cutrufo Mauro.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente — terminata la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine dei lavori in seconda convocazione — dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Il Presidente Enrico GASBARRA assume la Presidenza dell'Assemblea.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 37 Consiglieri:

Agostini Roberta, Alfano Salvatore, Augello Antonio, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Calamante Mauro, Cirinnà Monica, D'Alessandro Giancarlo, Dalla Torre Giuseppe, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Esposito Dario, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gasbarra Enrico, Gemmellaro Antonino, Ghini Massimo, Graziano Emilio Antonio, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Magiar Victor, Migliorini Sergio, Milana Riccardo, Monteforte Daniela, Palumbo Flavio, Rampini Piercarlo, Salvatori Massimo, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Spera Adriana, Teodorani Anna, Tozzi Stefano.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e invita il Consiglio a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine dei lavori.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente Enrico Gasbarra esce dall'Aula sostituito nella Presidenza dell'Assemblea dal Vice Presidente Sergio MIGLIORINI. Il Sindaco esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Foschi in sostituzione del Consigliere Galloro. Risulta presente anche il Consigliere De Luca Athos.

(OMISSIS)

189^a Proposta (Dec. della G. C. del 25-7-1996 n. 164)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo «O» «recupero urbanistico» n. 58 «Corcolle Est» in sede di pubblicazione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 398 del 26 novembre 1993.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 398 del 26 novembre 1993 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 58 del nucleo edilizio spontaneamente sorto «Corcolle Est» in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 25 del 30 marzo 1994, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 13 aprile 1994;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 19 opposizioni;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge 724/94 art. 39 e della necessità, quindi, di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 3 opposizioni presentate fuori termine;

Che si è ritenuto, invece, non prendere in considerazione 2 ricorsi fuori termine, presentati in forma irrituale, non risultando esplicitati gli oggetti dei medesimi, come specificato nella Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Che è stata predisposta n. 1 osservazione d'Ufficio;

Che l'Ufficio per le periferie a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e dall'osservazione dell'Ufficio ed in considerazione della natura delle stesse, ritiene non necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che le finalità e gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che la III C.C.P. per l'urbanistica nella seduta del 25 giugno 1996 ha espresso parere favorevole per l'ulteriore iter;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni e con l'osservazione d'Ufficio l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 della L. R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con Legge Regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con Legge Regionale n. 76 del 21 maggio 1985;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

L'Assessore preposto all'Ufficio per le Periferie, valutate le circostanze di fatto e gli adempimenti di legge sopra richiamati, propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato;

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dall'Assessore preposto al settore;

Avuto presente che in data 16 luglio 1996 il Primo Dirigente dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Primo Dirigente

F.to: D. Modigliani»;

Che in data 17 luglio 1996 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: L. Cordelli»;

Che in data 25 luglio 1996 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario Generale Supplente

F.to: V. Gagliani Caputo»;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

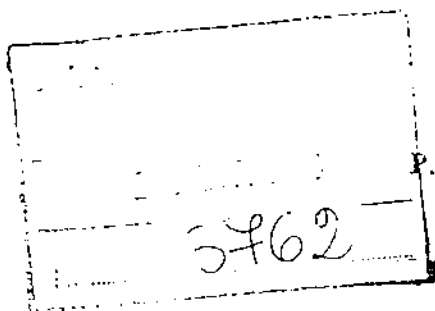
- a) di approvare l'osservazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;
- b) di formulare le controdeduzioni, successivamente elencate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 58 «Corcolle Est» a seguito della pubblicazione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 398 del 26 novembre 1993.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati allegati al presente provvedimento quali parti integranti dello stesso:

- | | |
|----------|---|
| Tav. 3 | Area pubbliche - planimetria catastale - sc. 1:2000 |
| Tav. 4.1 | Localizzazione delle opposizioni su zonizzazione catastale - sc. 1:2000 |
| Tav. 4 | Zonizzazione su base catastale - sc. 1:2000 |
| Tav. 5 | Rete viaria - sc. 1:2000 |
| Tav. 7 | Normativa d'Attuazione |
| Tav. 9 | Previsione di massima delle spese |

- Tav. 11 Elenco delle particelle catastali soggette a vincolo
- Tav. 12 Elenco delle particelle catastali soggette a vincolo
- Tav. 13 Elenco delle particelle catastali soggette a vincolo
- Tav. 14 Elenco delle particelle catastali soggette a convenzione

Controdeduzioni e osservazioni formulate, parte integrante del presente provvedimento:



P.P. "O" n. 58 "CORCOLLE EST"

RELAZIONE D'UFFICIO

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO III - U.O. n. 5 UFFICIO PER LE PERFEZIONI
16 LUG. 1996
PROT. N.° 2815

In seguito alla pubblicazione del Piano Particolareggiato "O" n. 58 "Corcolle est", adottato con deliberazione del C.S. n. 398 del 2 novembre 1993, sono state presentate avverso al piano medesimo n. 19 opposizioni nei termini di legge (28 maggio 1994), n. 3 opposizioni fuori termine e n. 2 ricorsi fuori termine, presentati in forma irrituale. L'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, di quanto disposto dall'art. 39 della L. 724/94 e, quindi, della necessità di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in esame le n. 3 opposizioni pervenute fuori termine, mentre non si è proceduto alla controdeduzione per gli altri n. 2 ricorsi, parimenti giunti fuori dei termini, poiché non risulta esplicitato l'oggetto del ricorso stesso: nonostante siano stati invitati dall'Ufficio, i ricorrenti non si sono presentati.

Di queste sono state:

accolte:	n. 3
parzialmente accolte:	n. 10 + 2 f.t.
respinte:	n. 4 + 1 f.t.
non dà luogo a procedere:	n. 2

E' stata inoltre predisposta n. 1 osservazione d'ufficio.

A seguito dell'accoglimento delle opposizioni, dell'osservazione d'Ufficio e di ulteriori verifiche, sono state apportate correzioni ed adeguamenti al P.P. n. 58 "Corcolle est" adottato. Di conseguenza, si sono modificati sia i rapporti tra le aree fondiarie di conservazione, completamento e nuova edificazione, sia i rapporti tra le aree pubbliche di verde, servizi e parcheggi, il cui standard totale pari a 18,46 mq/ab. resta comunque superiore al minimo previsto di 18 mq/ab.

Il P.P. non ha mutato il suo assetto generale rispetto al Piano adottato; la superficie complessiva, pari ad Ha 48,2631, risulta invariata rispetto al Piano adottato; a seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni e di verifiche sui conteggi delle volumetrie esistenti, gli abitanti previsti a completamento, compresi quelli esistenti, risultano 4.295 anziché 4.287, come previsto dal Piano adottato.

Ulteriori adeguamenti sono stati apportati a seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni e delle ulteriori verifiche, riguardanti principalmente i "comprensori" previsti nel P.P. adottato, con conseguente ridefinizione delle aree fondiarie e delle aree pubbliche, queste ultime anche da un punto di vista della singola specifica destinazione.

Conseguentemente agli adeguamenti ed alle modifiche apportate a seguito delle controdeduzioni alle opposizioni, i dati numerici riportati nell'elaborato n. 8 "Relazione" si devono intendere superati.

VIABILITA' E PARCHEGGI

Non si sono apportate sostanziali modifiche al sistema della viabilità pubblica salvo l'eliminazione di una previsione viaria di difficoltosa attuazione.

I parcheggi pubblici risultano variati nel numero e nell'estensione; rimangono rispettate le dotazioni minime di standard (2,88 mq./ab.) ai sensi del D.M. 1444/68 e dell'art. 2 delle N.T.A. di P.R.G.: in dipendenza della eliminazione di taluni di essi, previsti nel P.P. adottato, e dell'individuazione di aree aggiuntive, non si è proceduto a rinumerarli tutti in forma progressiva negli specifici elaborati grafici.

SERVIZI PUBBLICI

Anche per quanto riguarda le aree per i servizi pubblici si è provveduto ad una variazione degli stessi, sia nella configurazione che nell'estensione, mantenendo tuttavia inalterata la possibilità di realizzazione dei servizi già previsti nel P.P. adottato, pur variandone la consistenza, sempre però nei limiti di cui al sopracitato D.M. Di conseguenza, il totale delle superfici destinate a servizi pubblici ammonta a mq. 27.932 (pari a 6,5 mq./ab.).

VERDE PUBBLICO

Anche per il verde pubblico, in dipendenza di alcune opposizioni accolte, si è proceduto ad una variazione della configurazione e della consistenza di alcune aree così come previste nel P.P. adottato, sempre nel rispetto del più volte citato D.M. In particolare le aree di verde pubblico ammontano a mq. 38.939 con una dotazione di 9,07 mq./ab.

COMPENSORI SOGGETTI A CONVENZIONE

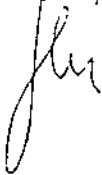
A seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni e di ulteriori verifiche, l'Ufficio ha ritenuto necessario modificare il numero e la consistenza dei compensori soggetti a convenzione; in particolare, a causa di compromissioni, e per consentire la più rapida e reale attuazione dei compensori stessi, finalizzata all'acquisizione delle aree destinate alla realizzazione di servizi pubblici e per facilitare l'accordo fra i proprietari dei lotti inseriti nei compensori, si è ritenuto opportuno modificare i compensori "A", "B", "C", "E", e suddividere il compensorio "D" in due nuovi compensori più piccoli denominati "D1" e "D2". Di conseguenza si è provveduto a modificare anche l'art. 20 delle N.T.A., sia perchè le variazioni apportate non consentono di poter definire come prescrittivo l'elaborato n. 6 "Compensori" che si è provveduto ad eliminare, sia per consentire una maggiore libertà progettuale.

L'Ufficio ritiene che, a seguito delle modifiche apportate al P.P. adottato ed in considerazione della natura delle stesse, il P.P. sia conforme a quanto disposto all'art. 1 della L.R. n. 36/87 e non sia necessaria la ripubblicazione del Piano Particolareggiato.

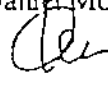
Relativamente all'istruttoria tecnica si fa presente che la III C.C.P. per l'Urbanistica ha espresso parere favorevole al proseguo dell'iter di approvazione nella seduta del 25 giugno 1996.

Con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 36/87, l'Amministrazione Comunale si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al piano particolareggiato.

L'Architetto
Arch. Giampiero Coletti



Il I Dirigente
Arch. Daniel Modigliani



Opposizione n. 1	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 81/P.S. del 24/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
------------------	---	--------------------------------------	---

PRESENTATORE: Giorgio Diddoro e Albina Berardi

TITOLO: proprietari - F. 675, all. 650, part. nn. 296 e 536.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti corrispondenti alle particelle, summenzionate ed inseriti dal P.P. nel comparto "B", vista la difficoltà di accordo fra proprietari per la realizzazione del comparto stesso e l'esiguità dell'area fondiaria, chiedono l'eliminazione del comparto destinando interamente le aree di proprietà a zona di nuova edificazione. In alternativa chiedono di poter avere un singolo "comparto" senza alterare le superfici ed i volumi.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione viene parzialmente accolta nel senso di prevedere l'eliminazione dei due lotti di proprietà dei ricorrenti dal comprensorio "B", nonché di destinare i lotti a zona di "nuova edificazione residenziale semplice" e parcheggio, con possibilità di recupero della cubatura relativa al lotto destinato a parcheggio, ove ceduto gratuitamente all'Amministrazione Comunale.

Osservazione d'Ufficio	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n.	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
------------------------	---	---------------	---

PRESENTATORE: Ufficio per le Periferie

TITOLO:

Contenuto dell'osservazione:

- a). Si è provveduto a modificare il perimetro del Piano come graficizzato per errore materiale nell'elaborato n. 4 "Zonizzazione su base catastale", ripristinandolo conformemente agli altri elaborati di P.P.
- b). Si è provveduto ad integrare la simbologia relativa alla rete viaria pubblica, ove per limitati tronchi non graficizzata per errore materiale negli elaborati n. 3 "Aree pubbliche - planimetria catastale", n. 4 "Zonizzazione su base catastale", n. 5 "Rete viaria".
- c). Si è provveduto a modificare il perimetro dei comprensori soggetti a convenzione, variando nel contempo le destinazioni pubbliche o fondiari interne agli stessi ove modificate in conseguenza di accoglimento di opposizioni: in particolare si è provveduto a suddividere il comprensorio "D" nei due comprensori "D1" e "D2". E' stato inoltre eliminato l'elaborato n. 6 "Comprensori" in quanto l'accoglimento di opposizioni non consente più di poter definire come prescrittivo l'elaborato, nonché per consentire una maggiore libertà progettuale. Di conseguenza sono state sostituite le tabelle dei dati quantitativi di P.P. nell'elaborato n. 4 "Zonizzazione su base catastale", così come nell'art. 20 delle N.T.A. è stata inserita la tabella con i dati numerici aggiornati dei comprensori suddetti.
- d). Al fine di facilitare l'inserimento delle future sagome edificabili nei lotti parzialmente interessati dalla previsione di aree per parcheggi pubblici, si è provveduto ad integrare le N.T.A. del P.P., in particolare l'art. 13, prevedendo che ove le aree di parcheggio vengano cedute gratuitamente all'Amministrazione Comunale, la configurazione delle stesse sia da considerarsi indicativa, con possibilità di modifica planimetrica in sede di rilascio della concessione edilizia, ferme restando la loro funzionalità, nonché la superficie complessiva prevista. Per lo stesso motivo, sempre nell'art. 13, è stato previsto che i distacchi degli edifici dalle aree di parcheggio pubblico, nel caso della loro cessione gratuita all'Amministrazione Comunale, potranno essere inferiori a m. 5,00, comunque nel rispetto dei distacchi minimi previsti dal filo stradale (art. 5).
- e). Sulla base delle risultanze complessive in dipendenza delle opposizioni accolte, si è inoltre provveduto a modificare l'elaborato n. 9 "Previsione di massima delle spese", aggiornandolo alle nuove quantità e con gli importi aggiornati relativi.

Opposizione n. 2	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 87/P.S. del 24/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
------------------	---	--------------------------------------	---

PRESENTATORE: Angelina Piselli e Pietro Delussu

TITOLO: proprietari - F. 675, all. 650, part. n. 493.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti corrispondenti alla particella summenzionata chiedono di poter costruire singolarmente sui lotti di proprietà anche per la figlia handicappata al 100%.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controcede quanto segue:

Premesso che il lotto di proprietà dei ricorrenti ricade all'interno del comprensorio "E" soggetto a convenzione, l'opposizione viene accolta parzialmente nel senso di eliminare il lotto di proprietà dei ricorrenti dal comprensorio "E", secondo i grafici e le tabelle del P.P. così come modificati, destinando il lotto di proprietà a zona di "nuova edificazione residenziale semplice" e parcheggio pubblico con possibilità di recupero della cubatura relativa alle aree pubbliche, ove cedute gratuitamente all'Amministrazione Comunale.

Opposizione n. 3	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 90/P.S. del 25/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
------------------	---	--------------------------------------	---

PRESENTATORE: Fulvio Roncella

TITOLO: proprietario - F. 675, all. 650, part. n. 90.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata e destinato dal P.P. a zona di "nuova edificazione residenziale semplice" e a parcheggio pubblico con recupero di cubatura a fronte della cessione gratuita dell'area con destinazione pubblica, chiede l'eliminazione del parcheggio in quanto inutile perchè verrebbe ridotto dall'apertura del passo carrabile. Inoltre fa presente che altri 2 lotti di sua proprietà sono stati destinati a parcheggio con esproprio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che il reperimento di aree per parcheggio pubblico nell'ambito di pianificazioni attuative è obbligatorio per norma di legge, che l'apertura di un passo carrabile non inficia la funzionalità del parcheggio stesso, considerata la variazione apportata alle norme tecniche di attuazione del P.P., in tema di distacchi e configurazione planimetrica delle aree di parcheggio in cessione gratuita, l'opposizione viene respinta in quanto si pone in contrasto con i principi informatori della pianificazione particolareggiata. Per quanto riguarda gli altri due lotti di proprietà del ricorrente si rimanda a quanto già controdedotto all'opposizione n. 4.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 4	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 91/P.S. del 25/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
------------------	---	--------------------------------------	---

PRESENTATORE: Fulvio Roncella

TITOLO: proprietario - F. 675, all. 650, part. nn. 556 e 560.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate e destinati dal P.P. a parcheggio pubblico, si oppone a tale destinazione in quanto sul terreno confinante, anch'esso destinato a parcheggio, è stato costruito un edificio ed inoltre anche un altro lotto di sua proprietà è interessato da un parcheggio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che la destinazione a parcheggio pubblico, prevista dal Piano per i lotti di proprietà del ricorrente, è interna al perimetro del comprensorio "A", verificata inoltre l'esistenza sul limitrofo lotto di un edificio che comprometterebbe l'immediata attuazione delle opere di urbanizzazione previste e persistendo tuttavia la necessità di mantenere previsioni di aree a parcheggio pubblico nella zona, l'opposizione viene parzialmente accolta nel senso di eliminare i due lotti di proprietà del ricorrente dal perimetro del comprensorio "A", assegnando agli stessi le destinazioni a zona di "nuova edificazione residenziale semplice" e parcheggio, con possibilità di recupero della cubatura per il lotto destinato a parcheggio pubblico, ove ceduto gratuitamente all'Amministrazione Comunale.

Opposizione n. 5	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 92/P.S. del 25/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
------------------	---	--------------------------------------	---

PRESENTATORE: Salvatore Marateo

TITOLO: proprietario - F. 675, all. 650, part. n. 89.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata e destinato dal P.P. a "nuova edificazione residenziale semplice" a meno di una piccola parte a parcheggio con recupero di cubatura a fronte della cessione gratuita dell'area con destinazione pubblica, chiede l'eliminazione del parcheggio stesso in quanto non necessario in quell'ambito e non funzionale per la necessità di apertura del passo carrabile per la propria abitazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che il reperimento di aree per parcheggio pubblico nell'ambito di pianificazioni attuative è obbligatorio per norma di legge e che l'apertura di un passo carrabile non inficia la funzionalità del parcheggio previsto, considerata inoltre la variazione apportata alle N.T.A. del P.P. in tema di distacchi e configurazione planimetrica delle aree di parcheggio in cessione, l'opposizione viene respinta in quanto si pone in contrasto con i principi informativi della pianificazione particolareggiata.

Opposizione n. 6	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 95/P.S. del 26/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
------------------	---	--------------------------------------	---

PRESENTATORE: Enrico Sciarra

TITOLO: proprietario - F. 675, all. 650, part. nn. 198, 199, 211 e 212.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate ed inseriti dal P.P. nel comprensorio "D" soggetto a convenzione, si oppone a tale previsione in quanto i lotti servono per costruire appartamenti per la propria famiglia.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione viene accolta parzialmente nel senso di eliminare il comprensorio "D", prevedendo nel contempo di suddividere il comprensorio stesso in due comprensori "D1" e "D2" al fine di facilitarne l'attuazione secondo i grafici e le tabelle di P.P. come variati.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 7	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 96/P.S. del 26/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
------------------	---	--------------------------------------	---

PRESENTATORE: Giuseppe Stufara e Giuliana Cicchetti

TITOLO: proprietari - F. 675, all. 650, part. n. 496.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata e destinato dal P.P. a servizio di quartiere, chiedono di modificare l'ubicazione della previsione del servizio suddetto per poter realizzare una costruzione con giardino privato.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che il lotto di proprietà dei ricorrenti ricade nell'ambito del comprensorio "E" soggetto a convenzione che fornisce ai proprietari dei singoli lotti la possibilità edificatoria proporzionalmente alla superficie dei lotti stessi, l'opposizione viene parzialmente accolta nel senso che, in dipendenza dell'accoglimento parziale di altre opposizioni di proprietari di lotti ricadenti sempre nel comprensorio "E", si è proceduto ad una variazione della consistenza e destinazione del comprensorio stesso al fine di facilitarne l'attuazione.

Opposizione n. 8	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 99/P.S. del 26/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
------------------	---	--------------------------------------	---

PRESENTATORE: Roberto Murzilli

TITOLO: proprietario - F. 675, all. 650, part. n. 280.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata e destinato dal P.P. a "nuova edificazione residenziale semplice" a meno di una parte a parcheggio, fa presente che tale parcheggio non è necessario in quella zona e chiede che, ove non fosse possibile evitare l'esproprio, gli sia concessa la cubatura afferente alla superficie espropriata, mentre nella superficie restante privata non sia obbligatorio prevedere un parcheggio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che il reperimento di aree per parcheggio pubblico nell'ambito di pianificazioni attuative è obbligatorio per norma di legge, che parimenti in sede di richieste di concessione edilizia è obbligatorio prevedere spazi di sosta privati secondo le N.T.A. di P.R.G., considerato peraltro che le Norme Tecniche di Attuazione del P.P. prevedono il recupero della cubatura relativa alla superficie del parcheggio pubblico, ove lo stesso venga ceduto gratuitamente all'Amministrazione Comunale, considerata inoltre la variazione apportata alle N.T.A. del P.P. in tema di distacchi e configurazione planimetrica delle aree di parcheggio in cessione, l'opposizione viene respinta in quanto si pone in contrasto con il principio informatore della pianificazione particolareggiata.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 9	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 101/P.S. del 26/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 188
------------------	---	---------------------------------------	---

PRESENTATORE: Mario Boccacci

TITOLO: proprietario - F. 675, all. 650, part. n. 561.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata e destinato dal P.P. a zona di "completamento residenziale semplice" a meno di una piccola parte destinata a parcheggio pubblico, si oppone a tale previsione dichiarando che il terreno è compromesso da una fogna lungo il confine, da una rampa di accesso al garage, da un passo carrabile, da vari alberi e da una siepe, mentre sulla parte di lotto destinato a parcheggio insiste un manufatto adibito a deposito agricolo.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che il lotto di proprietà del ricorrente è interessato anche da una previsione di viabilità pubblica e che è interesse dell'Amministrazione Comunale facilitare l'attuabilità immediata delle previsioni del P.P., considerata la situazione dei luoghi e la possibilità di eliminare funzionalmente la previsione viaria e, in funzione della situazione complessiva degli standard di parcheggio, dell'area di parcheggio stesso, l'opposizione viene accolta, destinando le aree di risulta del parcheggio e della viabilità a zona di "completamento residenziale semplice".

Opposizione n. 10	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 102/P.S. del 26/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 185
-------------------	---	---------------------------------------	---

PRESENTATORE: Giuseppe Tronti e Lidia Valentini

TITOLO: proprietari - F. 675, all. 650, part. n. 572.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata e destinato dal P.P. a zona di "nuova edificazione residenziale semplice" a meno di una parte a viabilità e parcheggio pubblico, fanno presente che detta previsione pubblica non è realizzabile in quanto fra il loro lotto e quello del confinante c'è un dislivello di circa m. 3,00 ed un manufatto condonato di proprietà del vicino stesso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che è interesse dell'Amministrazione Comunale facilitare l'attuabilità immediata delle previsioni del P.P., considerata la situazione dei luoghi e la possibilità di eliminare funzionalmente la previsione viaria e, in funzione della situazione complessiva degli standard di parcheggio, dell'area di parcheggio stesso, l'opposizione stessa viene accolta destinando le aree di risulta del parcheggio e della viabilità a zona di "nuova edificazione residenziale semplice".

Opposizione n. 11	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 103/P.S. del 26/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 188
-------------------	---	---------------------------------------	---

PRESENTATORE: Bruno D'Ignazio e Lorena Terzili

TITOLO: proprietari - F. 675, all. 650, part. nn. 492 e 507.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate e destinati dal P.P. a servizi pubblici in perimetro d'accorpamento, si oppongono a tale destinazione sia per l'impossibilità di poter realizzare un villino unifamiliare, sia per la diminuzione di valore che l'area subirebbe.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione presentata va riferita alla destinazione così come prevista nel P.P. della zona "O" di P.R.G. n. 58 e non n. 19 come segnalato dai ricorrenti e che il lotto di proprietà degli stessi ricade nell'ambito del comprensorio "E" soggetto a convenzione, l'opposizione viene parzialmente accolta nel senso che, in dipendenza dell'accoglimento parziale di altre opposizioni di proprietari di lotti ricadenti sempre nel comprensorio "E", si è proceduto ad una variazione della consistenza e destinazione del comprensorio stesso, al fine di facilitarne l'attuabilità.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 12	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 106/P.S. del 26/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
-------------------	---	---------------------------------------	---

PRESENTATORE: Alvaro Bartolomei

TITOLO: proprietario - F. 675, all. 650, part. n. 226.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata e destinato dal P.P. a verde pubblico nel comparto "C", fa notare che tale lotto è stato concepito a servizio del fabbricato che sorge sulla particella contigua n. 225 di proprietà del ricorrente ed accoglie in un'unica recinzione gli impianti termici, il serbatoio per GPL, il pozzo idrico ed il parcheggio. Pertanto ritiene la previsione di Piano un danno alla funzionalità del fabbricato.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Al fine di facilitare l'attuazione del comprensorio "C", considerate le dichiarazioni della proprietà e verificata la cubatura già realizzata dal ricorrente, l'opposizione viene accolta nel senso di eliminare la particella n. 226 dal comprensorio "C" e di assegnare alla stessa la destinazione a zona di "conservazione residenziale semplice".

Opposizione n. 13	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 107/P.S. del 26/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
-------------------	---	---------------------------------------	---

PRESENTATORE: Francesco Scalise e Annette Schapfl

TITOLO: proprietari - F. 675, part. n. 479.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto corrispondente alla particella summenzionata ed inserito dal P.P. nel comprensorio "E", si oppongono a tale destinazione chiedendo di spostare dal comprensorio il servizio scolastico in esso previsto dando ai singoli proprietari dei lotti la possibilità di costruire singolarmente.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione presentata deve riferirsi alla particella n. 497 e non n. 479 come dichiarato dai proprietari, l'opposizione viene accolta parzialmente nel senso di eliminare il lotto di proprietà dei ricorrenti dal comprensorio "E", secondo i grafici e le tabelle del P.P. così come modificati, ed assegnando al lotto stesso le destinazioni a zona di "nuova edificazione residenziale semplice" e parcheggio con possibilità di recupero delle cubature relativamente alle aree pubbliche, ove cedute gratuitamente all'Amministrazione Comunale.

Opposizione n. 14	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 112/P.S. del 27/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
-------------------	---	---------------------------------------	---

PRESENTATORE: Giovanni Bimonte

TITOLO: proprietario - F. 675, all. 650, part. n. 281.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata e destinato dal P.P. a "nuova edificazione residenziale semplice" a meno di una parte a parcheggio, fa presente che tale parcheggio non è necessario in quella zona e richiede che, ove non fosse possibile evitare l'esproprio, gli sia concessa la cubatura afferente alla superficie espropriata, mentre nella superficie restante non sia obbligatorio prevedere un'area a parcheggio.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che il reperimento di aree per parcheggio pubblico nell'ambito di pianificazioni attuative è obbligatorio per norma di legge, che parimenti in sede di richieste di concessione edilizia è obbligatorio prevedere spazi di sosta privati secondo le N.T.A. di P.R.G., considerato peraltro che le Norme Tecniche di Attuazione del P.P. prevedono il recupero della cubatura relativa alla superficie del parcheggio pubblico ove lo stesso venga ceduto gratuitamente all'Amministrazione Comunale, considerata inoltre la variazione apportata alle N.T.A. del P.P. in tema di distacchi e configurazione planimetrica delle aree di parcheggio in cessione, l'opposizione viene respinta in quanto si pone in contrasto con il principio informatore della pianificazione particolareggiata.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 15	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 135/P.S. del 28/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 185
-------------------	---	---------------------------------------	---

PRESENTATORE: Giovanni Rinaldi

TITOLO: proprietario - F. 675, all. 650, part. n. 228.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto corrispondente alla particella summenzionata e destinato dal P.P. a "verde pubblico", si oppone a questa previsione dichiarandosi disponibile a cedere il proprio terreno, facendo presente che è interessato ad una lottizzazione in cooperativa con tutti gli altri proprietari di terreni edificabili e non di Corcolle est.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che il lotto di proprietà del ricorrente ricade nell'ambito del comprensorio "C" e che la richiesta della proprietà è compatibile e congrua con quanto già previsto dal P.P., l'opposizione non dà luogo a procedere.

à

^a Opposizione n. 16	Piano Particolareggiato Cercolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 136/P.S. del 28/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
-----------------------------------	---	---------------------------------------	---

PRESENTATORE: Diana Burdo

TITOLO: procuratrice della sorella Angela Burdo (proprietaria) - F. 675, all. 650, part. n. 227.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, in qualità di procuratrice della sorella, Angela Burdo, residente all'estero e proprietaria del lotto corrispondente alla particella summenzionata destinato dal P.P. a "verde pubblico", si oppone a tale previsione dichiarandosi disponibile a cedere il proprio terreno, facendo presente che è interessata ad una lottizzazione in cooperativa con tutti gli altri proprietari di terreni edificabili e non di Cercolle est.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che il lotto di proprietà della ricorrente ricade nell'ambito del comprensorio "C" e che la richiesta della proprietà è compatibile e congrua con quanto già previsto dal P.P., l'opposizione non dà luogo a procedere.

Opposizione n. 17	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 150/P.S. del 31/5/94 racc. n. 2827 del 28/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 185
-------------------	---	---	---

PRESENTATORE: Vincenzo De Amicis

TITOLO: amministratore Soc. Koxe Srl - F. 675, all. 650, part. nn. 366, 367 e 373 e
Laburus Srl - F. 675, all. 650, part. nn. 2, 7, 383, 632 e 635.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, in qualità di rappresentante unico delle Società:

- 1). Koxe s.r.l. proprietaria dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate e destinati dal P.P. a "conservazione" e a "servizi pubblici" senza recupero di cubatura
- 2). Soc. Laburus s.r.l. proprietaria dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate destinati dal P.P. a "strade e verde pubblico",

chiede, in cambio della cessione gratuita dell'area della Società Laburus, la cubatura legittimamente spettante all'area della Società Koxe in quanto interna al nucleo di zona "O"; richiede, inoltre, l'eliminazione dell'indicazione di verde pubblico esterna al P.P. per non inficiare il progetto di un centro sportivo polifunzionale già presentato all'Amministrazione Comunale per l'approvazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Considerato che la pianificazione ha valore vincolante esclusivamente all'interno del perimetro del Piano Particolareggiato, l'opposizione è parzialmente accolta, nel senso di eliminare l'indicazione della destinazione a verde pubblico, ad area di "sistemazione a verde di protezione del fesso" e a viabilità tutte esterne al perimetro del Piano stesso.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 18	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 165/P.S. del 7/6/94 racc. del 25/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
-------------------	---	---	---

PRESENTATORE: Bruno Conidi e Gianfranco Conidi

TITOLO: proprietari - F. 675, all. 650, part. nn. 223 e 224.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate ed inseriti dal P.P. nel comprensorio "D" soggetto a convenzione, si oppongono a tale destinazione, sia per l'impossibilità di poter realizzare una villa bifamiliare, sia per la diminuzione di valore che l'area subirebbe.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione presentata va riferita alla destinazione così come prevista dalla zona "O" di P.R.G. n. 58 e non n. 19 come segnalato dai ricorrenti, l'opposizione viene accolta parzialmente nel senso di eliminare il comprensorio "D", prevedendo nel contempo di suddividerlo in due comprensori "D1" e "D2" al fine di facilitarne l'attuazione, secondo i grafici e le tabelle di P.P. come variati.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 19	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 6064/ P.R.G. del 31/5/94 racc. n. 1007 del 27/5/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 188
-------------------	---	--	---

PRESENTATORE: Felice Ferri

TITOLO: comproprietario - F. 675, all. 650, part. nn. 236, 237 e 238.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate, si oppone alla destinazione data dal P.P. alla particella n. 237 che dovrà essere espropriata per parcheggio, in quanto non ne vede l'utilità in quella zona ricevendone un danno personale.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che il lotto di proprietà del ricorrente è inserito nel comprensorio "C" e che pertanto lo stesso non è sottoposto ad esproprio, ma dà diritto ad una cubatura secondo le specifiche normative previste per il comprensorio sopracitato, l'opposizione viene parzialmente accolta, nel senso di eliminare la particella n. 237 di proprietà del ricorrente dal comprensorio "C2" secondo i grafici e le tabelle del P.P. così come modificati, assegnando alla stessa la destinazione "nuova edificazione residenziale semplice" e parcheggio con possibilità di recupero della cubatura relativamente alle aree pubbliche ove cedute gratuitamente all'Amministrazione Comunale.

Opposizione n. 1 F.T.	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 24589/ Circ VIII del 7/6/94	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
-----------------------	---	---	---

PRESENTATORE: Margherita Salvati

TITOLO: comproprietaria - F. 675, part. n. 99.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria al 50% del lotto corrispondente alla particella summenzionata e destinato dal P.P. a zona di "nuova edificazione" a meno di una parte soggetta ad esproprio per un parcheggio, si oppone a tale destinazione in quanto su quel tratto esiste un pozzo artesiano. Fa inoltre presente che sul previsto parcheggio dovranno essere aperti due passi carrabili per le future abitazioni.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione è giunta fuori termine e che l'area di parcheggio pubblico ricadente sul lotto di proprietà, ove ceduto gratuitamente all'Amministrazione Comunale dà diritto alla cubatura afferente alla superficie stessa, considerato che l'apertura di passi carrabili non inficia la funzionalità del parcheggio e vista la variazione apportata alle norme tecniche d'attuazione del P.P. in tema di distacchi e configurazione planimetrica delle aree di parcheggio in cessione, l'opposizione viene respinta.

Opposizione n. 2 F.T.	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 100/P.S. del 7/6/94 Protocollo n. 1853/U.P. del 1°/8/95	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
-----------------------	---	--	---

PRESENTATORE: Bruno Conidi e Gianfranco Conidi

TITOLO: proprietari - F. 675, all. 650, part. nn. 223 e 224.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate ad integrazione dell'opposizione n. 18, prot. 165/P.S. del 7/6/94 già inoltrata segnalano che sul lotto relativo alla particella n. 223 esiste dal 1984 un immobile di mq. 39 destinato a magazzino per il quale è stata già inoltrata istanza di sanatoria a nome Gianfranco Conidi. Richiedono di nuovo pertanto l'esclusione dal comprensorio "D".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione è giunta fuori termine, che la stessa nel ribadire quanto già espresso nella precedente opposizione n. 18 fornisce esclusivamente ulteriore documentazione sullo stato dei luoghi, che l'opposizione presentata va riferita alla destinazione così come prevista dalla zona "O" di P.R.G. n. 58 e non n. 19 come segnalato dai ricorrenti, l'opposizione viene accolta parzialmente nel senso di eliminare il comprensorio "D", prevedendo nel contempo di suddividerlo in due comprensori "D1" e "D2" al fine di facilitarne l'attuazione, secondo i grafici e le tabelle di P.P. come variati.

Opposizione n. 3 F.T.	Piano Particolareggiato Corcolle est zona "O" n. 58	Protocollo n. 118/P.S. del 6/2/96	Circoscrizione VIII Fogli di P.R.G.: 18S
-----------------------	---	--------------------------------------	---

PRESENTATORE: Saverio Pezzano

TITOLO: proprietario - F. 675, all. 650, part. n. ex 49 (part. nn. 739, 740, 741 e 742).

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario dei lotti corrispondenti alle particelle summenzionate si oppone alla destinazione degli stessi nell'ambito del comprensorio A, ad edilizia scolastica, facendo osservare che sulle particelle 740 e 741 insistono due fabbricati per i quali è stato richiesto condono edilizio, nonché accatastati.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione è giunta fuori termine, verificato che sulle aree localizzate all'interno del comprensorio "A" specificatamente destinate ad edilizia scolastica di proprietà del ricorrente insistono due fabbricati, l'opposizione viene parzialmente accolta nel senso di eliminare dal perimetro del comprensorio i lotti distinti dalle particelle nn. 740 e 741 secondo le tavole e tabelle come variati dal P.P. destinandoli a zona di "completamento residenziale semplice" e parcheggio pubblico con possibilità di recupero della cubatura per l'area destinata a parcheggio, ove ceduta gratuitamente all'Amministrazione Comunale.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Il PRESIDENTE, invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della suddetta proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 29 voti favorevoli, 6 contrari e l'astensione del Consigliere Tozzi.

La presente deliberazione assume il n. 175.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

E. GASBARRA - L. LAURELLI - S. MIGLIORINI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

C. FRATTI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 22 AGO. 1996
al 5 SET. 1996 e non sono state prodotte opposizioni.
Inviata al CO.RE.CO. il 22 AGO. 1996

La Sezione decentrata di
Controllo sugli Atti del
Comune di Roma - nella
seduta del 3 SET. 1996
verbale n. 100 - non ha
riscontrato vizi di legittimità sulla deliberazione.
Dal Campidoglio,
li 3 SET. 1996

vedere allegati a parte

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
l'1 agosto 1996.

Dal Campidoglio, li 9 SET. 1996

p. IL SEGRETARIO GENERALE



